

Precompilata 2017: Pubblicati i provvedimenti per l'invio di spese sanitarie, condominio, mutuo

I provvedimenti con le istruzioni per l'invio dei dati che saranno presenti nelle dichiarazioni precompilate 730/2017 e Redditi PF 2017 sono stati pubblicati il 27 gennaio 2017. In particolare, i sette documenti di prassi riguardano l'invio entro il 28 febbraio 2017 delle spese sostenute dai contribuenti nel corso del 2016 per:

- contratti e premi assicurativi,
- interessi passivi per contratti di mutuo,
- spese-universitarie,
- rimborsi delle spese sanitarie e universitarie,
- contributi versati alle forme pensionistiche complementari
- spese per interventi di ristrutturazione o risparmio energetico sulle parti comuni del condominio.

Redditi persone fisiche 2017: le principali novità

Il modello REDDITI PF/ 2017 è stato approvato definitivamente il 31 gennaio 2017. Oltre allo school bonus, alla tassazione agevolata per i premi di risultato, al bonus mobili giovani coppie e alle agevolazioni previste dalla “Legge dopo di noi”; le principali novità sono le seguenti:

- Tassazione del 70% del reddito di lavoro dipendente prodotto nel nostro Paese per i lavoratori rimpatriati;
- credito d'imposta per le spese sostenute nel 2016 per la videosorveglianza dirette alla prevenzione di attività criminali;
- detrazione del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2016 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale,
- detrazione del 50% dell'IVA pagata nel 2016 per chi nel 2016 ha acquistato un'abitazione di classe energetica A o B;
- detrazione del 65% delle spese sostenute nel 2016 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative.

Redditi Società di capitali 2017: le novità del modello

Il modello di dichiarazione dei redditi delle società di capitali 2017 (redditi 2016) è stato approvato con Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, il 31 gennaio 2017. Oltre all'impossibilità di presentare la dichiarazione IVA in forma unificata con la dichiarazione dei redditi e le modifiche introdotte in merito alla presentazione della dichiarazione integrativa, tra le principali novità del modello si segnalano

- l'eliminazione delle voci "black list",
- l'indicazione della plus/minusvalenza generata per effetto dell'assegnazione di beni ai soci,
- la modifica all'indicazione del Patent box per consentirne l'accesso fin dal periodo d'imposta in cui è presentata l'istanza di ruling,
- l'indicazione del credito d'imposta c.d. school bonus.

Dichiarazione IRAP 2017: il problema delle voci straordinarie

Nella dichiarazione IRAP 2017, il cui modello è stato approvato definitivamente con Provvedimento il 31 gennaio 2017, è sorto il problema dell'impatto che i nuovi schemi di bilancio hanno sulla base imponibile Irap. Il decreto legislativo 446/97 infatti determina la base imponibile IRAP come differenza tra il valore e i costi della produzione così come risultanti dal conto economico, ma il Decreto legislativo 139/2015 ha modificato la struttura degli schemi di bilancio eliminando la sezione straordinaria del conto economico (voci E.20 ed E.21) e riclassificando tali voci nella parte «ordinaria» del conto economico. Pertanto, in assenza di una norma fiscale che ne preveda l'esclusione tali componenti sono rilevanti ai fini IRAP

Studi di settore 2017: i nuovi modelli "semplificati"

Sono stati approvati con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 193 nuovi modelli da utilizzare per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali. Quest'anno la presenza di eventi sismici è stata inserita tra le criticità che possono alterare l'attività economica ordinaria ed è stata modificata l'indicazione dei prestatori di lavoro accessorio remunerati a voucher.

Rottamazione cartelle esattoriali: come rinunciare alla definizione agevolata

Dopo la presentazione della dichiarazione di adesione, è possibile rinunciare alla rottamazione delle cartelle, producendo un'apposita dichiarazione entro il 31 marzo 2017. Inoltre, a seguito del mancato pagamento della prima o dell'unica rata della definizione agevolata, sarà revocata la sospensione ed il contribuente potrà riprendere il pagamento delle rate della dilazione precedentemente concessa. A fornire questi importanti chiarimenti è stato l'incontro tra Equitalia e l'Odcec di Roma.

Bonus riqualificazione energetica per gli incapienti 2016: ecco come fare

La comunicazione telematica della cessione del credito da parte del condominio è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. In particolare, entro il 31 marzo 2017 il condominio deve trasmettere

- l'elenco dei bonifici effettuati per il pagamento delle spese sostenute nel 2016 per lavori di riqualificazione energetica su parti comuni,
- il codice fiscale dei condòmini che hanno ceduto il credito d'imposta ai fornitori e l'importo del credito ceduto da ciascuno,
- il codice fiscale dei fornitori cessionari del credito e l'importo totale del credito ceduto a ciascuno di essi. Si ricorda che il mancato invio della comunicazione rende inefficace la cessione del credito.

Scioglimento di cooperativa dell'autorità di vigilanza: unica dichiarazione

Nella risoluzione del 1° febbraio 2017 n. 14 è stato chiarito che in caso di liquidazione amministrativa, conseguente allo scioglimento di una cooperativa disposto dall'autorità di vigilanza, l'intera fase del procedimento costituisce un unico periodo d'imposta e, quindi, è possibile presentare un'unica dichiarazione dei redditi.

Convivenze di fatto 2017: nessuna eredità in caso di morte

Per le unioni civili e le convivenze di fatto particolare attenzione merita il tema dell'eredità in caso di decesso di uno dei partner. Infatti per i conviventi di fatto non sono previsti diritti di successione, ed è possibile ovviare al problema solo facendo testamento e prestando attenzione a non superare la cd "legittima" dei familiari più stretti. In ogni caso alla morte del proprietario della casa di comune residenza il convivente di fatto superstite ha diritto di continuare ad abitare nella stessa per due

anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a due anni e comunque non oltre i cinque anni.

Bonus alberghi: proroga click day all'8 febbraio

Il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo ha pubblicato il calendario per aderire al “bonus alberghi” per le spese di ristrutturazione e riqualificazione sostenute nel 2016.

In particolare

- dalle 10 del 09.01.2017 fino alle 16 del 03.02.2017 sarà possibile compilare le domande attraverso il canale telematico.
- dalle ore 10.00 del 07.02.2017 alle 16.00 dell'8.2.2017 Il termine del click day era il 2 febbraio, ma un decreto Mibact del 26.01.2017 ha previsto la proroga all'8 febbraio.